

Ghidotti: «Appoggerò Miazzi»

il mattino di Padova — 09 giugno 2009 pagina 18 sezione: ALTRE

MONSELICE. Raggiante è dire poco. Stefano Peraro non usa mezze misure. «Siamo oltre il 21%, è strepitoso. Il centro moderato c'è». Non c'è alcun dubbio che Peraro abbia «pescato» sia a destra che a sinistra. «I due grandi poli prendono meno voti della volta scorsa» sottolinea. E' l'occasione giusta per togliersi qualche sassolino dalla scarpa. «Chi ci ha bollati come "non coerenti" e chi ci sottovalutava, penso si debba ricredere. Non risentiamo affatto dell'assenza di chi ci ha lasciato per altri lidi». Manco a dirlo, Peraro non si sbilancia sulle prospettive. «Oggi ci godiamo questa soddisfazione. Sono contento del "botto" al Carmine. Per il resto, cosa faremo lo decideremo tutti insieme». Tutt'altra aria tira nella sede leghista di via San Martino. Già i primi dati testimoniano il tracollo. «Quando si esprimono i cittadini, la loro scelta va rispettata - mette in chiaro Santino Bozza -. Purtroppo mi pare che la gente non abbia colto il mio messaggio. Io ho deciso di correre perché ho visto il degrado di Monselice e delle sue frazioni. Mi è dispiaciuto sentire che qualcuno ha messo in giro voci negative su di me. Comunque la Lega continuerà la sua lotta». Al fianco di Bozza c'è l'onorevole Paola Goisis, molto attiva in questa campagna. «Non mi piacciono gli apparentamenti, può anche essere che ci teniamo fuori», annuncia. Chi deve fare i conti con una vera debacle è Riccardo Ghidotti. «La prendo bene - assicura -. Io voterò Miazzi, perché ho trovato molti punti in comune con lui. Spero che i miei elettori, pochi ma buoni, si distinguano per senso critico».